

*Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma,
Ché schiava di Roma
Iddio la creò.*

Chi è la Vittoria?

La Vittoria è la dea Vittoria, detta Nike, la troviamo raffigurata da una bellissima donna con le ali ai piedi o sul dorso e di solito porta sul capo un elmo o una corona d'alloro, simbolo di sapienza.

Roma dedica diversi templi alla dea Vittoria. Ed qui in questo canto la troviamo "schiava di Roma". Perché schiava? "Le porge la chioma", come facevano le schiave, alle quali venivano tagliata la chioma, i capelli!

Quest'immagine è una figura retorica, come dire: addirittura una grande dea come la dea Vittoria s'inchina davanti a Roma e si fa schiava di sua iniziativa, porgendole la sua chioma, cioè le offre il suo trionfo senza alcuna condizione, perché è Roma, la città eterna!

"Ecco, taglia, sono al tuo servizio, non porrò resistenza alcuna, perché tu, Roma, devi trionfare!" dice la dea Vittoria perché Roma è sempre stata il simbolo dell'italianità.

Nei secoli l'Italia ha dato i natali a straordinari personaggi che hanno regalato all'intera umanità straordinarie intuizioni:

- le note musicali (Guido d'Arezzo nel 1000 d. C.)
- la commedia dell'arte (nel medioevo)
- l'Umanesimo (1400)
- il Rinascimento (1500)
- il metodo scientifico galileiano (Galileo Galilei)
- il melodramma (Jacopo Peri 1600)
- la pila elettrica (Alessandro Volta 1799)
- il telefono (Meucci 1871)
- la radio (Guglielmo Marconi 1936)
- l'energia nucleare (Enrico Fermi 1934).

In un certo senso il Risorgimento non è un fatto del passato ma è un compito da realizzare tutti i giorni. Spetta a voi, bambini e ragazzi, nuove generazioni, raccogliere la fiaccola consegnata dai nostri padri, di modo che l'Italia possa sempre essere all'altezza del proprio destino, affinché si possa disporre di un paese unito, indipendente e accogliente.